

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2171

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SPATARO, CIUFFINI, ROSSINO, LA TORRE, OCCHETTO

Presentata il 4 dicembre 1980

Integrazione alla legge 5 giugno 1974, n. 283, recante provvedimenti in favore dei sinistrati della città di Agrigento colpiti dal movimento franoso del 19 luglio 1966

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la presente proposta di legge i deputati proponenti, appartenenti al gruppo comunista, intendono riproporre al Parlamento della Repubblica l'assurda situazione in cui si vengono a trovare alcune decine di cittadini sinistrati di Agrigento le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili a seguito della terribile frana verificatasi il 19 luglio 1966.

A questa ristretta categoria di sinistrati non sono stati riconosciuti, dagli organi dello Stato preposti all'attuazione della legislazione vigente, i diritti sanciti dalla legge 6 giugno 1974, n. 283, in quanto questo tipo di abitazioni non ricadono all'interno del perimetro del rione « Ad-dolorata » e anche in conseguenza di una interpretazione restrittiva della sopracitata legge 5 giugno 1974, n. 283, che non con-

sente agli Uffici preposti di emettere la certificazione di rito necessaria per usufruire delle provvidenze legislative.

Gli immobili in questione, ubicati al limitare del suddetto perimetro, sono stati fatti sgomberare con ordinanze sindacali del 23 e 27 luglio 1966, ribadite con ulteriore ordinanza del 4 febbraio 1967 controfirmata da tecnici del Genio civile di Agrigento.

La precarietà di dette abitazioni, a seguito della frana, era tale che molte di esse, dopo essere state dichiarate inagibili, sono state abbattute e i nuclei familiari installativi trasferiti negli alloggi di proprietà pubblica costruiti a Villaseta, frazione di Agrigento, sulla base di regolare assegnazione da parte della Commissione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 30 luglio 1966, n. 590, convertito, con

modificazioni, nella legge 28 settembre 1966, n. 749.

I proponenti, facendosi interpreti della difficile condizione in cui si trovano, a distanza di quasi 15 anni, i titolari degli immobili sopra descritti che non possono disporre delle loro vecchie abitazioni perché dichiarate inagibili e pericolanti senza, però, potere accedere ai benefici previsti dalla legge 5 giugno 1974, n. 283, validi per altri sinistrati, propongono, con la presente proposta di legge, la cessione in

proprietà gratuita dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica ai cittadini che si trovano nelle condizioni descritte all'articolo 1.

Si auspica pertanto una sollecita discussione ed approvazione del presente progetto di legge i cui benefici previsti sono da intendere come doverosa misura riparatrice del lungo stato di disagio e di precarietà oltre che come risarcimento parziale per il grave danno subito in conseguenza del movimento franoso.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Ai proprietari di unità immobiliari, non compresi entro il perimetro del rione Addolorata e ricadenti nelle zone della città di Agrigento fatte sgomberare a seguito delle ordinanze sindacali del 23 e 27 luglio 1966, nonché della ulteriore ordinanza sindacale n. 29 del 4 febbraio 1967, è ceduto in proprietà gratuita, secondo quanto stabilito dalla lettera *b*) dell'articolo 6 della legge 5 giugno 1974, n. 283, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica ai medesimi assegnato dalla Commissione prevista dall'articolo 4 del decreto-legge 30 luglio 1966, n. 590, convertito, con modificazioni, nella legge 28 settembre 1966, n. 749, previa cessione gratuita al patrimonio del comune di Agrigento dell'area e dell'immobile demolito o dichiarato inagibile.